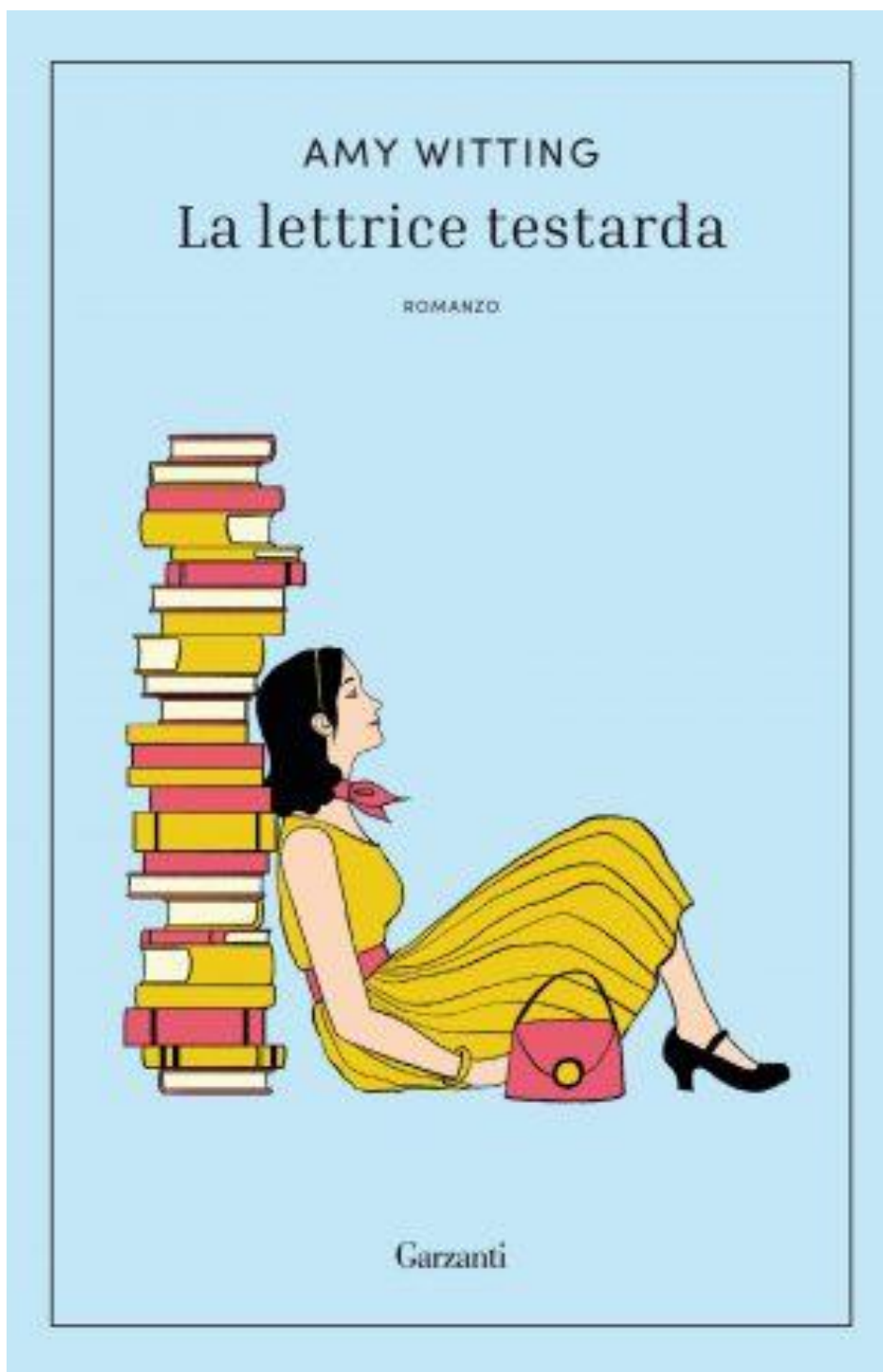


**Il Gruppo di Lettura “Il sentiero dei libri” nel mese di luglio ha scelto il libro di Amy Witting “La lettrice testarda”**

*“Dalla passione per i libri e la lettura alla costituzione di un gruppo per scambiarsi sensazioni, emozioni, pensieri su libri scelti insieme”*

**Per il mese di luglio 2020 il libro di Amy Witting:**

## **LA LETTRICE TESTARDA**



## Il libro

Isobel ha nove anni e il suo compleanno si avvicina. Ma, come ogni volta, non ci saranno regali per lei. C'è solo una cosa che fa volare Isobel lontano dalle rigide regole che la famiglia le impone: leggere. Ma deve farlo di nascosto perché sua madre crede che non sia un'attività adatta a una bambina, che dovrebbe limitarsi a riordinare la casa e a preparare la cena. Isobel cresce alimentando la sua passione segreta di notte, alla luce di una flebile candela. Finché, a sedici anni, la sua vita non cambia radicalmente, quando è costretta a lasciare tutto, cercarsi un lavoro e una nuova sistemazione. È la prima volta che Isobel si scontra con il mondo. Con un mondo che non è solo la sua famiglia e il suo quartiere. È convinta di non avere gli strumenti per relazionarsi con gli altri. Le sembra di dire la cosa sbagliata, si sente fuori luogo. In fondo sua madre l'ha fatta sempre sentire così. Tanto che, quando incontra un gruppo di ragazzi che amano i libri come lei e passano le serate a discuterne, Isobel all'inizio rimane in silenzio. Ora che finalmente è in un contesto in cui può essere sé stessa, in cui può parlare liberamente di letteratura, ha paura. Ma piano piano le parole di Byron, Auden e Dostoevskij fanno breccia nelle sue insicurezze e le insegnano il coraggio di dire quello che pensa. Di far valere la propria opinione senza nascondere la cultura che si è costruita negli anni con le sue letture. Di aprire il cassetto in cui riposa il suo sogno. Il sogno di prendere una penna in mano e liberare quel flusso di parole che ha trattenuto per troppo tempo. Perché anche per una donna tutto è possibile.

È importante capire da dove parte questa narrazione e chi era la sua autrice per affrontarne la lettura. I primi capitoli di **La lettrice testarda** mi hanno strappato più di un sorriso, perché Isobel nonostante venga vessata dalla madre ha in sé una gioia e un carattere che non hanno bisogno di approvazioni. Isobel Callaghan è una piccola ribelle che per il quieto vivere deve modificare se stessa, deve fingersi ciò che non è, apparendo meno intelligente e più docile e gentile di ciò che la indole le suggerisce.

Isobel ha in sé tutta la forza necessaria per sopravvivere ai continui soprusi della madre, alla sua cattiveria e alle rigide imposizioni che le propina ogni giorno. Una madre che non mostra quell'amore che ogni madre dovrebbe riversare sui propri figli e di cui cerca di soffocare ogni slancio. Per fortuna ci sono i libri che la coccolano, l'accompagnano durante la sua crescita e le donano un porto sicuro in cui rifugiarsi ogni volta che le cose non vanno come dovrebbero.

Isobel si incolpa di molte cose che esulano dalla sua volontà, cerca di sottostare alle regole della madre anche se non le comprende, cerca di modificare le sue azioni e di reprimere la sua natura, anche se le risulta molto dispendioso e difficile farlo. Quando chi ti dovrebbe essere più vicino e amarti incondizionatamente ti accusa di viltà, disonestà e ghiottoneria finisci per crederci anche tu, sentendoti in difetto per sempre anche quando quella persona non è più di questo mondo.

Isobel faticherà non poco a scrollarsi di dosso il senso di inadeguatezza che le è stato inculcato fin da bambina, lei non è pronta per il mondo che l'attende là fuori, la vita non è per niente semplice e lo scoprirà a sue spese. Imparerà a sopravvivere, comprenderà che non si può stare soli al mondo e che esistono persone affini a lei

con cui le piacerà passare il suo tempo libero e che la faranno sentire viva come mai prima. Ma questo non la renderà comunque libera da ciò che sua madre le ha messo in testa.

***Inutile diventare cattivi Inutile diventare buoni. Sei quello che sei e qualsiasi cosa Tu faccia non ti aiuterà a uscire dai guai.***

**La lettrice testarda** non è un romanzo da affrontare con leggerezza, è il cammino di Isobel verso la consapevolezza di sé e quindi è tortuoso, i suoi pensieri a volte non vanno nella direzione che avresti pensato, sono figli del tempo e come tali vanno soppesati e metabolizzati. Sono felice di aver potuto scoprire un'autrice che ha fatto la storia della letteratura del suo paese e lo consiglio a chi ama la narrativa di alto livello.

Dal sito: <http://www.esmeraldaviaggielibri.it/la-lettrice-testarda-di-amy-witting/>

## **L'autore**

"Amy Witting", pseudonimo di Joan Austral Fraser nasce a [Sydney](#) nel 1918 da Thomas Alexander Fraser ed Elizabeth Reid. Da bambina frequenterà la scuola in un convento e si interesserà molto presto sia di letteratura sia di poesia tanto che, quando il *Sydney Morning Herald* le pubblicherà una poesia, Joan è appena adolescente.

Proseguirà i suoi studi all'Università di Sydney e conseguirà il Diploma di Educazione che le consentirà di lavorare come insegnante d'inglese e francese per molti anni.

Nel 1965 pubblicherà il suo primo racconto, ***Goodbye, Ady, Goodbye, Joe*** sul *New Yorker* ma sarà solo nel 1977 che pubblicherà il suo primo romanzo "The Visit" a quasi sessant'anni.

Il suo romanzo più famoso ***I for Isobel***, (titolo originale de ***La lettrice testarda***) descrive la maturazione intellettuale di una giovane donna di nome Isobel Callaghan ed è sicuramente l'opera più famosa di Witting, ma il romanzo, nonostante fosse stato completato pochi anni dopo la pubblicazione di *The Visit*, non riuscì a trovare, per molto tempo, un editore che lo pubblicasse.

Il rifiuto dell'editoria australiana era da attribuirsi al personaggio della madre di Isobel, una madre diversa dal solito clichè di nutrice accudente, la madre che la Witting descrive è una madre anaffettiva, inutilmente e insolitamente crudele.

Quando il romanzo viene finalmente pubblicato è un successo e la Witting viene considerata finalmente una grande scrittrice.

Il secondo libro ***Isobel, Isobel on the Way to the Corner Shop***, viene pubblicato nel 1999, la narrazione riprende esattamente da dove "lo per Isobel" si interrompe e mostra la giovane Isobel adulta e autrice di romanzi.

Witting, ormai affermata autrice, trascorre l'ultimo decennio della sua vita in un vortice di attività letterarie, e nel 1993 è insignita del **Premio Patrick White**.

Pubblicherà 6 romanzi, due raccolte di racconti e due di poesie prima della morte avvenuta in seguito alle conseguenze di un cancro il 18 settembre 2001 a Sydney.

Al momento della sua morte, Witting era al lavoro su un terzo romanzo di Isobel.

**Gli incontri si tengono nei locali della Biblioteca comunale, presso il Centro polivalente di via Fara.**

Locandina informativa  
Modulo domanda